

REFERENDUM COSTITUZIONALE
20 E 21 SETTEMBRE 2020

UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM

COSTITUITO PRESSO

LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO CENTRALE PER IL
REFERENDUM**



§ 1. – INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM

(Articoli 12 e 22 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e successive modificazioni)

Il giorno tredici del mese di ottobre 2020, alle ore nove e quindici, in Roma, nella sede del Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour, l'Ufficio centrale per il referendum, costituito presso la Corte Suprema di Cassazione ai sensi dell'articolo 12 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e successive modificazioni, nelle persone dei seguenti signori magistrati:

LAPALORCIA dott.ssa Grazia, Presidente dell'Ufficio centrale per il referendum;

VIVALDI dott.ssa Roberta, Vicepresidente dell'Ufficio centrale per il referendum;

DI TOMASSI dott.ssa Mariastefania, Vicepresidente dell'Ufficio centrale per il referendum;

componenti dell'Ufficio centrale per il referendum:

TARDIO dott.ssa Angela

D'ANTONIO dott.ssa Enrica

CIAMPI dott. Francesco Maria

NEGRI DELLA TORRE dott. Paolo

MENICHETTI dott.ssa Carla

GRECO dott. Antonio

TORRICE dott.ssa Amelia

MARINI dott. Luigi

ZAZA dott. Carlo

FERRANTI dott.ssa Donatella

GORJAN dott. Sergio

IMPERIALI dott. Luciano


DI FLORIO dott.ssa Antonella

SIANI dott. Vincenzo


.....
Segretario dell'Ufficio centrale
per il referendum




.....
Sostituto Procuratore Generale


.....
Presidente dell'Ufficio Centrale
per il referendum

DE MASI dott. Oronzo

COSTANZO dott. Angelo

SESTINI dott. Danilo

MANZON dott. Enrico

SCOTTI dott. Umberto Luigi Cesare Giuseppe

VALITUTTI dott. Antonio

MELONI dott.ssa Marina

DE GREGORIO dott. Eduardo

MANTOVANO dott. Alfredo

DI NICOLA dott. Vito

ORICCHIO dott. Antonio

MOGINI dott. Stefano

BELLINI dott. Ubaldo

OLIVIERI dott. Stefano

OLIVIERI dott. Stefano

CRISCUOLO dott.ssa Anna

SANDRINI dott. Enrico Giuseppe

GALTERIO dott.ssa Donatella

PEZZULLO dott.ssa Rosa

VERGA dott.ssa Giovanna

si è riunito in pubblica adunanza per procedere alle operazioni di cui agli articoli 22, 23 e 24 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e successive modificazioni relative all'accertamento e alla proclamazione dei risultati del referendum popolare relativo all'approvazione della legge costituzionale recante: «Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari», indetto con decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020, per i giorni di domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020, e formulato con il seguente quesito:

“Approvate il testo della legge costituzionale recante: «Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari», approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 240 del 12 ottobre 2019?».

Esercita le funzioni di segretario il dott. Pierluigi Esposito .

Sono presenti:

LAPALORCIA dott.ssa Grazia, Presidente dell'Ufficio centrale per il referendum;

VIVALDI dott.ssa Roberta, Vicepresidente dell'Ufficio centrale per il referendum

nonché i componenti:

TARDIO dott.ssa Angela

D'ANTONIO dott.ssa Enrica

CIAMPI dott. Francesco Maria

MENICHETTI dott.ssa Carla

GRECO dott. Antonio

GORJAN dott. Sergio

DI FLORIO dott.ssa Antonella

DE MASI dott. Oronzo

SESTINI dott. Danilo

SCOTTI dott. Umberto Luigi Cesare Giuseppe

MELONI dott.ssa Marina

MANTOVANO dott. Alfredo

ORICCHIO dott. Antonio

OLIVIERI dott. Stefano

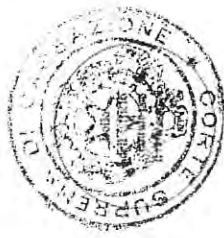
CRISCUOLO dott.ssa Anna

GALTERIO dott.ssa Donatella


VERGA dott.ssa Giovanna

non è presente il Gm. TORRICE Amelia
non è presente
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott. Pierluigi Esposito


Segretario dell'Ufficio centrale
per il referendum




Sostituto Procuratore Generale


Presidente dell'Ufficio Centrale
per il referendum

con l'intervento del Sostituto Procuratore Generale dott. Stefano VISONA', giusta delega del 9 ottobre 2020 del Procuratore Generale della Corte di cassazione.

I presenti raggiungono la maggioranza richiesta dall'articolo 12 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e successive modificazioni, e l'Ufficio centrale per il referendum dà atto della regolarità della propria costituzione.

Sono altresì presenti, per prestare la loro assistenza nell'esecuzione delle operazioni di calcolo, le esperte dott.ssa Patrizia Antonino e dott.ssa Monia D'Alessandro, designate dal Primo Presidente della Corte di cassazione con decreto n. 120 del 16 settembre 2020.

§ 2. – INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DEI PARTITI O GRUPPI POLITICI PRESENTI IN PARLAMENTO E DEI PROMOTORI DEL REFERENDUM PRESSO L'UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM


(Articolo 19 della legge 25 maggio 1970, n. 352)

Il presidente dell'Ufficio centrale per il *referendum* accerta che, a norma dell'articolo 19, terzo comma, seconda parte, della legge 25 maggio 1970, n. 352, con dichiarazioni depositate in data odierna, sono stati designati i seguenti rappresentanti dei partiti o gruppi politici presenti in Parlamento e dei promotori del *referendum* presso l'Ufficio centrale medesimo

- 1)
 - a) (rappresentante effettivo)
 - b) (rappresentate supplente)
- 2)
 - a) (rappresentante effettivo)
 - b) (rappresentate supplente)
- 3)
 - a) (rappresentante effettivo)
 - b) (rappresentate supplente)
- 4)
 - a) (rappresentante effettivo)
 - b) (rappresentate supplente)


.....
Segretario dell'Ufficio centrale
per il referendum




.....
Sostituto Procuratore Generale


.....
Presidente dell'Ufficio Centrale
per il referendum

- 5)
 - a) (rappresentante effettivo)
 - b) (rappresentate supplente)
- 6)
 - a) (rappresentante effettivo)
 - b) (rappresentate supplente)
- 7)
 - a) (rappresentante effettivo)
 - b) (rappresentate supplente)
- 8)
 - a) (rappresentante effettivo)
 - b) (rappresentate supplente)
- 9)
 - a) (rappresentante effettivo)
 - b) (rappresentate supplente)
- 10)
 - a) (rappresentante effettivo)
 - b) (rappresentate supplente)
- 11)
 - a) (rappresentante effettivo)
 - b) (rappresentate supplente)

(1) Indicare, secondo l'ordine di presentazione, il partito o gruppo politico presente in Parlamento e i promotori del referendum, il cognome e nome del rappresentante effettivo, in corrispondenza della lettera a), nonché il cognome e nome del rappresentante supplente, in corrispondenza della lettera b).

§ 3. – ESAME E DECISIONI SU EVENTUALI PROTESTE E RECLAMI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI VOTAZIONE E DI SCRUTINIO

(Articolo 23 della legge 25 maggio 1970, n. 352)

L'Ufficio dà atto che il "RECLAMO ex art. 23 Legge n. 352/1970" presentato in data 24 settembre 2020 dall'on. avv. Carlo Felice Besostri e dall'avv. Giuseppe Libutti è stato ritenuto inammissibile con ordinanza in data odierna che viene allegata, in copia conforme, al presente verbale e sarà comunicata a mezzo PEC ai reclamanti.

L'Ufficio dà atto, altresì, che l'istanza dei medesimi avvocati Besostri e Libutti proposta in data 9 ottobre 2020 "al fine di conoscere la decisione che si intende assumere in ordine ai motivi indicati nel reclamo e/o chiedere la possibilità d'intervenire nell'adunanza pubblica indicata" non è stata accolta con ordinanza in data odierna che viene allegata, in copia conforme, al presente verbale e sarà comunicata a mezzo PEC ai reclamanti.


.....
Segretario dell'Ufficio centrale
per il referendum




.....
Sostituto Procuratore Generale

§ 4. – ESAME DELL'ESECUZIONE MATERIALE DEI CALCOLI

(Articolo 22 della legge 25 maggio 1970, n. 352)

Nel procedere all'esecuzione materiale dei calcoli l'ufficio si è avvalso della collaborazione degli esperti designati dal Primo Presidente che hanno depositato una relazione tecnica che viene allegata al presente verbale, di cui costituisce parte integrante, ed alla quale si rinvia per maggiori approfondimenti.


.....
Presidente dell'Ufficio Centrale
per il referendum

§ 5. – SOMMA DEI VOTI VALIDI FAVOREVOLI E DEI VOTI VALIDI CONTRARI RELATIVI AL REFERENDUM COSTITUZIONALE

(Articolo 24 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e successive modificazioni)

L'Ufficio centrale per il *referendum* determina quindi quanti siano i voti

attribuiti alla risposta affermativa e quanti i voti attribuiti alla risposta negativa alla domanda che forma oggetto del *referendum costituzionale*.

A tal fine l'Ufficio riporta nel prospetto con il totale dei voti validi [modello n. 42 (Ref.)] il numero dei voti attribuiti alla risposta affermativa (SI) e di quelli attribuiti alla risposta negativa (NO) in tutte le province, quali risultano dai verbali e dai relativi prospetti delle operazioni compiute da ciascuno Ufficio provinciale per il referendum e dall'Ufficio centrale per la circoscrizione estero.

Avendo presenti i dati riportati nel predetto prospetto con il totale dei voti validi, che viene allegato al presente verbale e ne forma parte integrante,

L'UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM ATTESTA CHE IL RISULTATO COMPLESSIVO DEL REFERENDUM COSTITUZIONALE RELATIVO ALL'APPROVAZIONE DEL TESTO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE «MODIFICHE AGLI ARTICOLI 56, 57 E 59 DELLA COSTITUZIONE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI», APPROVATO DAL PARLAMENTO E PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. 240 DEL 12 OTTOBRE 2019, E' IL SEGUENTE:

VOTI ATTRIBUITI ALLA RISPOSTA AFFERMATIVA

(SI): N. 17.912.227

VOTI ATTRIBUITI ALLA RISPOSTA NEGATIVA

(NO): N. 7.691.846

A norma dell'art. 24 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e successive modificazioni, l'Ufficio centrale per il *referendum* proclama quindi i risultati del *referendum* costituzionale indicati e dichiara che il risultato del *referendum* medesimo

È STATO FAVOREVOLE

all'approvazione del testo della legge costituzionale recante «modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari», approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 240 del 12 ottobre 2019 e, pertanto, attesta che il numero dei voti affermativi è maggiore del numero dei voti negativi.

L'ufficio dà atto che il numero totale dei votanti di tutte le provincie e della circoscrizione estero viene riportato nell'apposito prospetto [modello n. 41 (Ref.)] anch'esso allegato al presente verbale e che ne costituisce parte integrante. Si evidenzia che la somma dei votanti maschi e femmine non corrisponde al totale dei votanti, attesa la mancata indicazione del valore disaggregato per genere così come riscontrato dall'esame dei verbali di alcuni Uffici provinciali e da quello dell'Ufficio centrale per la circoscrizione estero.


.....
Segretario dell'Ufficio centrale
per il referendum



§ 6. – CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM

Il presente verbale viene redatto in cinque esemplari e chiuso il giorno 13 ottobre 2020, alle ore 9,35; esso viene letto e firmato, seduta stante, dal Presidente dell'Ufficio centrale per il referendum e dagli altri componenti presenti, dal sostituto procuratore generale, dal segretario nonché dai rappresentanti dei partiti o gruppi politici e dei promotori del referendum costituzionale eventualmente presenti presso l'Ufficio medesimo.

Uno degli esemplari del verbale – unitamente ai prospetti che ne costituiscono parte integrante – viene depositato presso la Cancelleria della Corte Suprema di Cassazione unitamente ai verbali delle operazioni di tutti gli Uffici provinciali per il referendum e dell'Ufficio centrale per la circoscrizione Estero.


.....
Sostituto Procuratore Generale


.....
Presidente dell'Ufficio Centrale
per il referendum

REFERENDUM COSTITUZIONALE

DI DOMENICA 20 SETTEMBRE

E LUNEDÌ 21 SETTEMBRE 2020

**UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM
COSTITUITO PRESSO LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE**

**PROSPETTO CON IL TOTALE
DEI VOTANTI**

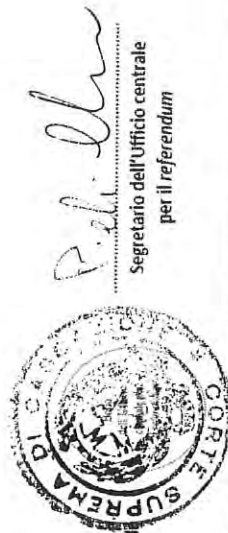
**RISULTANTI DAI VERBALI DELLE OPERAZIONI
DEGLI UFFICI PROVINCIALI PER IL REFERENDUM
E DELL'UFFICIO CENTRALE
PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO**



Il presente prospetto fa parte integrante del verbale delle operazioni dell'Ufficio centrale per il referendum (modello n. 40/REF).

Esso dev'essere, pertanto, compilato in cinque esemplari da allegare uno all'esemplare del verbale che viene inviato al Signor Presidente della Repubblica, uno all'esemplare del verbale che viene inviato al Signor Presidente della Camera dei deputati, uno all'esemplare del verbale che viene inviato al Signor Presidente del Senato della Repubblica, uno all'esemplare del verbale che viene inviato al Signor Ministro della Giustizia ed uno all'esemplare del verbale da depositare nella Cancelleria della Corte Suprema di Cassazione.

UFFICIO PROVINCIALE PER IL REFERENDUM PRESSO IL TRIBUNALE DI: ED UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO	NUMERO DEI VOTANTI		
	Maschi	Femmine	TOTALE
AGRIGENTO	63.249	58.257	121.506
* ALESSANDRIA	77.285	78.517	159.519
ANCONA	120.001	121.063	241.064
AOSTA	35.938	36.818	72.756
AREZZO	87.425	87.180	174.605
ASCOLI PICENO	52.266	51.662	103.928
ASTI	39.029	39.098	78.127
AVELLINO	114.982	111.259	226.241
BARI	316.795	312.215	629.010
BELLUNO	49.916	51.484	101.400
BENEVENTO	71.718	69.351	141.069
BERGAMO	222.318	231.463	453.781
BIELLA	35.172	37.085	72.257
BOLOGNA	213.557	225.124	438.681
BOLZANO/BOZEN	134.529	140.340	274.869
BRESCIA	237.914	247.112	485.026
BRINDISI	95.619	96.640	192.259
CAGLIARI (per la città metropolitana di Cagliari e per la provincia del Sud Sardegna)	115.062	117.840	232.902
<i>A riportare</i>	<i>2.082.775</i>	<i>2.112.508</i>	<i>4.199.000</i>



P. Di. lln
Segretario dell'Ufficio centrale
per il referendum

Stm
Sostituto Procuratore Generale

W. Polozan
Presidente dell'Ufficio Centrale
per il referendum

* il totale dei votanti non coincide con la somma dei votanti maschi e femmine

UFFICIO PROVINCIALE PER IL REFERENDUM PRESSO IL TRIBUNALE DI: ED UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO	NUMERO DEI VOTANTI		
	Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Riporto</i>	2.082.775	2.112.508	4.199.000
CALTANISSETTA	38.095	36.710	74.805
CAMPOBASSO	43.238	41.434	84.672
* CATANIA	155.742	157.045	317.863
CATANZARO	61.860	57.677	119.537
CHIETI	80.972	79.241	160.213
COMO	114.910	119.034	233.944
COSENZA	121.963	113.907	235.870
CREMONA	70.464	72.129	142.593
CROTONE	35.826	34.884	70.710
CUNEO	121.158	122.470	243.628
ENNA	28.134	27.244	55.378
FERMO	45.679	45.175	90.854
FERRARA	74.377	77.227	151.604
FIRENZE	250.809	264.866	515.675
* FOGGIA	146.176	140.679	288.295
FORLÌ-CESENA	80.845	82.492	163.337
FROSINONE	95.494	92.316	187.810
GENOVA	188.930	201.449	390.379
GORIZIA	26.819	28.072	54.891
<i>A riportare</i>	3.864.266	3.906.559	7.781.058

* il totale dei votanti non coincide con la somma dei votanti maschi e femmine

UFFICIO PROVINCIALE PER IL REFERENDUM PRESSO IL TRIBUNALE DI: ED UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO	NUMERO DEI VOTANTI		
	Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Riporto</i>	3.864.266	3.906.559	7.781.058
GROSSETO	54.319	54.876	109.195
* IMPERIA	43.837	46.687	90.545
ISERNIA	17.246	16.241	33.487
L'AQUILA	68.644	68.342	136.986
LA SPEZIA	50.700	51.044	101.744
LATINA	102.085	102.341	204.426
LECCE	209.172	217.501	426.673
LECCO	70.984	73.403	144.387
LIVORNO	80.803	82.741	163.544
LODI	42.307	43.272	85.579
LUCCA	96.151	99.178	195.329
MACERATA	81.018	80.610	161.628
MANTOVA	81.792	83.798	165.590
MASSA-CARRARA	46.529	47.605	94.134
MATERA	43.650	42.157	85.807
MESSINA	90.652	87.192	177.844
MILANO	567.593	608.001	1.175.594
MODENA	145.154	149.660	294.814
MONZA (per la provincia di Monza e della Brianza)	169.998	175.602	345.600
<i>A riportare</i>	5.926.900	6.036.810	11.973.964

P. d. l. h.
Segretario dell'Ufficio centrale
per il referendum



[Signature]
Sostituto Procuratore Generale

[Signature]
Presidente dell'Ufficio Centrale
per il referendum

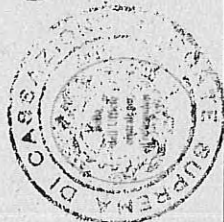
* il totale dei votanti non coincide con la somma dei votanti maschi e femmine

UFFICIO PROVINCIALE PER IL REFERENDUM PRESSO IL TRIBUNALE DI: ED UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO	NUMERO DEI VOTANTI		
	Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Riporto</i>	5.926.900	6.036.810	11.973.964
* NAPOLI	641.447	649.844	1.393.192
NOVARA	69.588	71.814	141.402
NUORO	29.016	30.855	59.871
ORISTANO	22.568	23.102	45.670
PADOVA	245.408	254.615	500.023
PALERMO	169.178	160.668	329.846
PARMA	83.013	84.995	168.008
PAVIA	103.923	105.815	209.738
PERUGIA	122.749	120.799	243.548
PESARO E URBINO	93.224	92.301	185.525
PESCARA	58.293	59.818	118.111
PIACENZA	52.517	53.113	105.630
PISA	108.478	111.807	220.285
* PISTOIA	71.786	74.074	147.357
PORDENONE	62.339	63.356	125.695
POTENZA	73.284	67.639	140.923
PRATO	58.091	60.298	118.389
RAGUSA	45.784	44.898	90.682
RAVENNA	84.162	88.046	172.208
<i>A riportare</i>	8.121.748	8.254.667	16.490.067

* il totale dei votanti non coincide con la somma dei votanti maschi e femmine

UFFICIO PROVINCIALE PER IL REFERENDUM PRESSO IL TRIBUNALE DI: ED UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO	NUMERO DEI VOTANTI		
	Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Riporto</i>	8.121.748	8.254.667	16.490.067
* REGGIO DI CALABRIA	104.306	105.421	212.068
REGGIO NELL'EMILIA	107.281	110.082	217.363
RIETI	29.766	29.301	59.067
RIMINI	64.921	66.597	131.518
ROMA	688.143	740.754	1.428.897
ROVIGO	60.340	59.943	120.283
SALERNO	285.264	281.822	567.086
SANTA MARIA CAPUA VETERE (per la provincia di Caserta)	222.945	221.966	444.911
SASSARI	73.027	73.329	146.356
SAVONA	65.004	68.724	133.728
SIENA	67.262	68.167	135.429
SIRACUSA	59.237	57.169	116.406
SONDRIO	32.086	33.201	65.287
TARANTO	140.047	135.257	275.304
TERAMO	56.727	55.421	112.148
TERNI	41.329	40.440	81.769
TORINO	441.011	462.831	903.842
<i>A riportare</i>	10.660.444	10.865.092	21.641.529

P. Di...
Segretario dell'Ufficio centrale
per il referendum



[Signature]
Sostituto Procuratore Generale

[Signature]
Presidente dell'Ufficio Centrale
per il referendum

* il totale dei votanti non coincide con la somma dei votanti maschi e femmine

UFFICIO PROVINCIALE PER IL REFERENDUM PRESSO IL TRIBUNALE DI: ED UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO	NUMERO DEI VOTANTI		
	Maschi	Femmine	TOTALE
<i>Riporto</i>	<i>10.660.444</i>	<i>10.865.092</i>	<i>21.641.529</i>
TRANI (per la provincia di Barletta - Andria - Trani)	100.853	98.967	199.820
TRAPANI	60.375	55.846	116.221
TRENTO	146.119	150.989	297.108
TREVISO	224.262	231.471	455.733
TRIESTE	38.340	42.116	80.456
UDINE	105.337	108.503	213.840
VARESE	171.683	177.776	349.459
VENEZIA	214.259	223.183	437.442
VERBANIA (per la provincia di Verbano - Cusio - Ossola)	30.124	31.521	61.645
VERCELLI	33.348	34.081	67.429
VERONA	222.741	230.387	453.128
VIBO VALENTIA	28.361	26.146	54.507
VICENZA	224.195	230.867	455.062
VITERBO	60.098	61.118	121.216
CIRCOSCRIZIONE * ESTERO			1.061.746
TOTALI COMPLESSIVI DEI VOTANTI	12.320.539	12.568.063	26.066.341

* il totale dei votanti non coincide con la somma dei votanti maschi e femmine

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM:

Wolowicz

Presidente dell'Ufficio centrale per il referendum

Roberta Vucelja

Vicepresidenti

Alena Čerčič *Željko Čadež* *Carlo Meichetti*

Oronzo Del Rio *Angelo Eder* *Enzo Anzuino*

Antonio Giusi *Luigi*

M. Mulvan *Agostino* *Luigi Corbelli*

Donatella

Componenti dell'Ufficio centrale per il referendum



Alfonso

Sostituto Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte suprema di Cassazione

Piero

Segretario

Roberto

Luigi

Esperti

.....
.....
.....
.....

Rappresentanti dei partiti o gruppi politici e dei promotori del referendum presso l'Ufficio centrale per il referendum

REFERENDUM COSTITUZIONALE

DI DOMENICA 20 SETTEMBRE

E LUNEDÌ 21 SETTEMBRE 2020

**UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM
COSTITUITO PRESSO LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE**

**PROSPETTO CON IL TOTALE
DEI VOTI VALIDI**

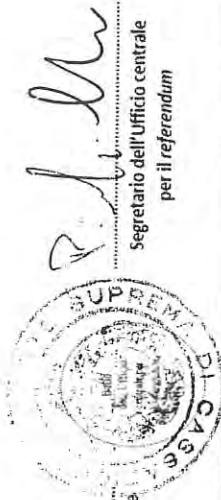
**RISULTANTI DAI VERBALI DELLE OPERAZIONI
DEGLI UFFICI PROVINCIALI PER IL REFERENDUM
E DELL'UFFICIO CENTRALE
PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO**



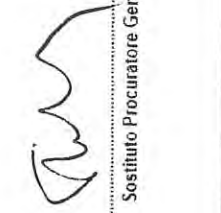
Il presente prospetto fa parte integrante del verbale delle operazioni dell'Ufficio centrale per il referendum [modello n. 40/REF]

Esso dev'essere, pertanto, compilato in cinque esemplari da allegare uno all'esemplare del verbale che viene inviato al Signor Presidente della Repubblica, uno all'esemplare del verbale che viene inviato al Signor Presidente della Camera dei deputati, uno all'esemplare del verbale che viene inviato al Signor Presidente del Senato della Repubblica, uno all'esemplare del verbale che viene inviato al Signor Ministro della Giustizia ed uno all'esemplare del verbale da depositare nella Cancelleria della Corte Suprema di Cassazione.

UFFICIO PROVINCIALE PER IL REFERENDUM PRESSO IL TRIBUNALE DI: ED UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO	NUMERO DEI VOTI VALIDI		
	Voti attribuiti alla risposta affermativa (SI)	Voti attribuiti alla risposta negativa (NO)	TOTALE DEI VOTI VALIDI
AGRIGENTO	97.444	23.319	120.763
ALESSANDRIA	108.242	49.649	157.891
ANCONA	162.165	75.664	237.829
AOSTA	48.165	22.708	70.873
AREZZO	118.131	54.078	172.209
ASCOLI PICENO	70.462	31.857	102.319
ASTI	54.049	23.190	77.239
AVELLINO	164.358	54.583	218.941
BARI	457.135	160.407	617.542
BELLUNO	56.023	43.692	99.715
BENEVENTO	102.377	34.391	136.768
BERGAMO	316.750	133.809	450.559
BIELLA	48.702	22.886	71.588
BOLOGNA	285.213	150.569	435.782
BOLZANO/BOZEN	205.469	54.584	260.053
BRESCIA	330.780	151.260	482.040
BRINDISI	139.152	47.752	186.904
CAGLIARI (per la città metropolitana di Cagliari e per la provincia del Sud Sardegna)	151.444	80.352	231.796
<i>A riportare</i>	<i>2.916.061</i>	<i>1.214.750</i>	<i>4.130.811</i>



Segretario dell'Ufficio centrale
per il referendum



Sostituto Procuratore Generale



Presidente dell'Ufficio Centrale
per il referendum

UFFICIO PROVINCIALE PER IL REFERENDUM PRESSO IL TRIBUNALE DI: ED UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO	NUMERO DEI VOTI VALIDI		
	Voti attribuiti alla risposta affermativa (SI)	Voti attribuiti alla risposta negativa (NO)	TOTALE DEI VOTI VALIDI
<i>Riporto</i>	2.916.061	1.214.750	4.130.811
CALTANISSETTA	59.180	15.188	74.368
CAMPOBASSO	67.516	16.230	83.746
CATANIA	239.141	76.665	315.806
CATANZARO	92.416	25.050	117.466
CHIETI	119.359	39.092	158.451
COMO	157.058	75.083	232.141
COSENZA	187.983	44.332	232.315
CREMONA	100.178	41.329	141.507
CROTONE	56.674	12.495	69.169
CUNEO	171.363	69.641	241.004
ENNA	42.101	12.824	54.925
FERMO	60.030	28.943	88.973
FERRARA	106.387	44.032	150.419
FIRENZE	319.177	189.630	508.807
FOGGIA	224.949	55.728	280.677
FORLÌ-CESENA	115.395	47.044	162.439
FROSINONE	139.358	45.939	185.297
GENOVA	239.906	145.051	384.957
GORIZIA	33.494	20.995	54.489
<i>A riportare</i>	5.447.726	2.220.041	7.667.767

UFFICIO PROVINCIALE PER IL REFERENDUM PRESSO IL TRIBUNALE DI: ED UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO	NUMERO DEI VOTI VALIDI		
	Voti attribuiti alla risposta affermativa (SI)	Voti attribuiti alla risposta negativa (NO)	TOTALE DEI VOTI VALIDI
<i>Riporto</i>	5.447.726	2.220.041	7.667.767
GROSSETO	70.293	36.176	106.469
IMPERIA	59.533	29.654	89.187
ISERNIA	25.662	7.226	32.888
L'AQUILA	96.498	38.034	134.532
LA SPEZIA	66.307	34.049	100.356
LATINA	146.482	55.811	202.293
LECCE	300.930	112.698	413.628
LECCO	96.914	46.102	143.016
LIVORNO	108.804	51.676	160.480
LODI	62.373	22.591	84.964
LUCCA	128.444	64.118	192.562
MACERATA	106.483	52.348	158.831
MANTOVA	116.226	47.928	164.154
MASSA-CARRARA	62.497	29.792	92.289
MATERA	62.922	21.275	84.197
MESSINA	125.939	50.088	176.027
MILANO	767.941	401.208	1.169.149
MODENA	211.127	81.834	292.961
MONZA (per la provincia di Monza e della Brianza)	238.297	105.399	343.696
<i>A riportare</i>	8.301.398	3.508.048	11.809.446

P. J. M.
Segretario dell'Ufficio centrale
per il referendum





S. M.
Sostituto Procuratore Generale

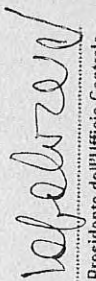
W. F. L.
Presidente dell'Ufficio Centrale
per il referendum

UFFICIO PROVINCIALE PER IL REFERENDUM PRESSO IL TRIBUNALE DI: ED UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO	NUMERO DEI VOTI VALIDI		
	Voti attribuiti alla risposta affermativa (SI)	Voti attribuiti alla risposta negativa (NO)	TOTALE DEI VOTI VALIDI
<i>Riporto</i>	8.301.398	3.508.048	11.809.446
NAPOLI	1.068.108	291.668	1.359.776
NOVARA	97.813	42.449	140.262
NUORO	40.366	19.159	59.525
ORISTANO	31.527	13.904	45.431
PADOVA	308.066	185.288	493.354
PALERMO	243.849	83.856	327.705
PARMA	113.299	53.615	166.914
PAVIA	142.788	65.058	207.846
PERUGIA	167.051	74.861	241.912
PESARO E URBINO	134.419	48.781	183.200
PESCARA	86.307	30.782	117.089
PIACENZA	75.817	29.148	104.965
PISA	145.821	71.473	217.294
PISTOIA	96.369	48.206	144.575
PORDENONE	77.955	46.785	124.740
POTENZA	106.100	32.587	138.687
PRATO	79.863	37.045	116.908
RAGUSA	67.629	22.361	89.990
RAVENNA	118.952	52.034	170.986
<i>A riportare</i>	11.503.497	4.757.108	16.260.605

UFFICIO PROVINCIALE PER IL REFERENDUM PRESSO IL TRIBUNALE DI: ED UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO	NUMERO DEI VOTI VALIDI		
	Voti attribuiti alla risposta affermativa (SI)	Voti attribuiti alla risposta negativa (NO)	TOTALE DEI VOTI VALIDI
<i>Riporto</i>	11.503.497	4.757.108	16.260.605
REGGIO DI CALABRIA	142.316	58.140	200.456
REGGIO NELL'EMILIA	155.501	60.506	216.007
RIETI	39.971	18.384	58.355
RIMINI	91.916	38.917	130.833
ROMA	899.812	520.994	1.420.806
ROVIGO	79.651	38.972	118.623
SALERNO	410.112	139.691	549.803
SANTA MARIA CAPUA VETERE (per la provincia di Caserta)	342.140	88.887	431.027
SASSARI	99.005	46.421	145.426
SAVONA	84.699	46.886	131.585
SIENA	87.390	46.138	133.528
SIRACUSA	90.309	25.557	115.866
SONDRIO	44.432	20.227	64.659
TARANTO	201.742	67.679	269.421
TERAMO	82.161	28.876	111.037
TERNI	54.938	26.201	81.139
TORINO	602.579	294.651	897.230
<i>A riportare</i>	15.012.171	6.324.235	21.336.406


 Segretario dell'Ufficio centrale
 per il referendum


 Sostituto Procuratore Generale


 Presidente dell'Ufficio Centrale
 per il referendum

UFFICIO PROVINCIALE PER IL REFERENDUM PRESSO IL TRIBUNALE DI: ED UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO	NUMERO DEI VOTI VALIDI		
	Voti attribuiti alla risposta affermativa (SI)	Voti attribuiti alla risposta negativa (NO)	TOTALE DEI VOTI VALIDI
<i>Riporto</i>	<i>15.012.171</i>	<i>6.324.235</i>	<i>21.336.406</i>
TRANI (per la provincia di Barletta - Andria - Trani)	152.657	42.642	195.299
TRAPANI	89.617	25.781	115.398
TRENTO	185.022	105.801	290.823
TREVISO	269.930	178.843	448.773
TRIESTE	43.148	36.847	79.995
UDINE	126.243	85.892	212.135
VARESE	235.865	111.135	347.000
VENEZIA	281.708	150.071	431.779
VERBANIA (per la provincia di Verbano - Cusio - Ossola)	42.337	18.729	61.066
VERCELLI	47.065	19.712	66.777
VERONA	276.709	170.431	447.140
VIBO VALENTIA	41.913	11.009	52.922
VICENZA	281.565	167.007	448.572
VITERBO	81.722	36.526	118.248
CIRCOSCRIZIONE ESTERO	744.555	207.185	951.740
TOTALE DEI VOTI VALIDI	17.912.227	7.691.846	25.604.073

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM:

Ubaldo Presidente dell'Ufficio centrale per il referendum

Roberto Vivaldi } Vicepresidenti



<u>Alberca</u>	<u>Carlo</u>	<u>Carlo</u>	} Componenti dell'Ufficio centrale per il referendum
<u>Antonio</u>	<u>Antonio</u>	<u>Antonio</u>	
<u>Antonio</u>	<u>Antonio</u>	<u>Antonio</u>	
<u>Antonio</u>	<u>Antonio</u>	<u>Antonio</u>	
<u>Antonio</u>	<u>Antonio</u>	<u>Antonio</u>	
<u>Antonio</u>	<u>Antonio</u>	<u>Antonio</u>	

Alberca Sostituto Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte suprema di Cassazione

Pierluigi Segretario

Pietro } Esperti
Ubaldo

.....	} Rappresentanti dei partiti o gruppi politici e dei promotori del referendum presso l'Ufficio centrale per il referendum
.....	
.....	
.....	



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM

L'Ufficio centrale per il referendum, costituito presso la Corte Suprema di Cassazione, così composto:

Presidente

LAPALORCIA dott.ssa Grazia

Vicepresidente

VIVALDI dott.ssa Roberta

Consiglieri

TARDIO dott.ssa Angela

D'ANTONIO dott.ssa Enrica

CIAMPI dott. Francesco Maria

MENICHETTI dott.ssa Carla

GRECO dott. Antonio

TORRICE dott.ssa Amelia

GORJAN dott. Sergio

DI FLORIO dott.ssa Antonella

DE MASI dott. Oronzo

SESTINI dott. Danilo

SCOTTI dott. Umberto Luigi Cesare Giuseppe

MELONI dott.ssa Marina

OLIVIERI dott. Stefano

CRISCUOLO dott.ssa Anna

GALTERIO dott.ssa Donatella

VERGA dott.ssa Giovanna

ha pronunciato la seguente:

ORDINANZA



Sentita la relazione del consigliere Danilo Sestini;

Rilevato che Felice Carlo Besostri e Giuseppe Libutti, in qualità di cittadini elettori, hanno proposto reclamo *ex art. 23 legge n. 352/1970* «avverso le operazioni elettorali di scrutinio delle schede elettorali con conteggio dei voti SI' e/o NO, nonché delle schede bianche o nulle depositate nei giorni 20 e 21 settembre 2020», in relazione al *referendum* popolare confermativo della legge costituzionale recante “modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari”;

i reclamanti ripercorrono l'*iter* normativo attraverso cui, a fronte della pandemia da COVID-19, le operazioni elettorali, originariamente indette per la giornata del 29 marzo 2020, sono state fissate per i giorni 20 e 21 settembre 2020 e rilevano che l'art. 81 del decreto legge n. 18/2020 (convertito in legge n. 27/2020) ha allungato transitoriamente (da 60 a 240 giorni) il termine previsto dall'art. 15, co. 1° l. n. 352/70 per la convocazione dei comizi referendari senza tuttavia modificare il 2° comma del medesimo articolo, a norma del quale “la data del referendum è fissata in una domenica compresa fra il 50° e il 70° giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione”; danno atto, inoltre, dell'emanazione del decreto legge n. 26/2020 (convertito in legge n. 59/2020), recante “disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020” (il cui art. 1 *bis* ha previsto che, per assicurare il necessario distanziamento sociale, le operazioni di votazione per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020 si svolgano nelle giornate di domenica e di lunedì), e del D.P.R. del 17 luglio 2020 con cui i comizi sono stati convocati per i giorni di domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020;

aggiungono i reclamanti che, «in occasione della partecipazione alle elezioni hanno fatto verbalizzare la seguente dichiarazione: “lo scrutinio e il conteggio dei voti espressi il 21 settembre per il referendum costituzionale è illegittimo perché l'art. 15 c. 2 Legge n. 352/1970 non è stato mai modificato o espressamente/legittimamente derogato neppure dal decreto legge n. 18/2020 o dal decreto legge n. 26/2020 e relative leggi di conversione”»;

tanto premesso, propongono tre motivi di reclamo, con cui denunciano:

sub A), la violazione dell'art. 72, commi 1 e 4 Cost., in quanto «le norme sull'*election day*, comprensivo del *referendum*, non sono state votate una per una dalle Camere con una procedura normale pur trattandosi di materia costituzionale ed elettorale»;

sub B), la violazione dell'art. 77 Cost. sull'assunto che «la violazione dell'art. cost. in epigrafe *sub B*), è *in parte qua* per la parte relativa al *referendum* costituzionale *ex art. 138 Cost.*, in quanto estranea alla materia elettorale oggetto della valutazione dei presupposti di necessità

referendum

ed urgenza che devono sussistere al momento dell'emanazione e positivamente valutati dal Capo dello Stato e non sopravvenire nell'interpretazione data dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 32/2014»; aggiungono i reclamanti che «senza i SI' delle regioni chiamate al voto l'effetto confermativo non ci sarebbe stato, come pure i voti espressi nel giorno 21 settembre in violazione dell'art. 15 c. 2 legge n. 352/1970, che prevede il voto nella sola domenica», evidenziando al riguardo che «l'unico giorno di votazione di domenica non è stato derogato dall'art. 1-bis c. 1 del d.l. n. 26/2020, poiché la normativa derogata si occupa d'altro»;

sub C), la violazione dell'art. 1 comma 2 Cost., in quanto «il popolo si è espresso con chiarezza, ma questo non basta perché l'art. 1 co. 2 è perentorio “la sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione”»;

i reclamanti concludono che «i principi dello Stato di diritto e della supremazia della Costituzione e delle leggi conformi alla Costituzione, rispetto alle esigenze della maggioranza di Governo anche in tempo di pandemia va riaffermato, usando i poteri di rimessione alla Corte Costituzionale, previa acquisizione in via istruttoria ex art. 22 c. 4 l. n. 352/2017 dei verbali delle sezioni elettorali menzionati nell'allegato n. 1. Il popolo come legislatore costituzionale doveva poter votare in una procedura distinta da altre incombenze fuorvianti in territori rappresentativi del 35% della popolazione»;

considerato che:

il reclamo è stato proposto a norma dell'art. 23 della l. n. 352/1970, ai sensi del quale «sulle proteste e sui reclami relativi alle operazioni di votazione e di scrutinio presentati agli Uffici provinciali o all'Ufficio centrale, decide quest'ultimo, nella pubblica adunanza di cui all'articolo precedente, prima di procedere alle operazioni ivi previste» (consistenti nell'accertamento dei voti validi favorevoli e dei voti validi contrari alla legge di revisione costituzionale o alla legge costituzionale su cui si è votato e nella conseguente proclamazione dei risultati del *referendum*);

la norma prevede l'oggetto del reclamo, che può concernere (soltanto) le operazioni di votazione e di scrutinio, e i tempi della decisione dell'Ufficio centrale per il referendum, che deve intervenire prima dell'accertamento e della proclamazione dei risultati;

risulta di tutta evidenza che il reclamo possa investire esclusivamente le modalità materiali di svolgimento delle votazioni e degli scrutini, al fine di evidenziarne eventuali irregolarità od errori idonei ad incidere sui risultati finali, in termini di validità dei voti e/o di computo degli stessi;



il richiamo letterale alle “operazioni” di votazione e di scrutinio rimanda univocamente alle modalità con cui è stato concretamente espresso il voto e si è proceduto al successivo scrutinio, in vista della regolarità complessiva del procedimento di votazione/scrutinio che è destinato a concludersi con la proclamazione dei risultati (che, non a caso, deve avvenire dopo la decisione dei reclami);

va pertanto esclusa la possibilità di contestare tramite lo strumento del reclamo *ex art. 23 l. n. 352/70* la legittimità del procedimento di indizione dei comizi elettorali (demandata, dall’art. 14 della stessa legge, ad un decreto del Presidente della Repubblica, su deliberazione del Consiglio dei Ministri) e -a monte- dell’art. 1-bis del d.l. n. 26/2020, convertito in l. n. 59/2020, che ha stabilito lo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie dell’anno 2020 nelle giornate di domenica e lunedì; rispetto ad essi, infatti, non è previsto alcun sindacato da parte dell’Ufficio centrale per il *referendum*;

ne consegue l’inammissibilità del presente reclamo, il cui effettivo oggetto si colloca del tutto al di fuori dell’ambito delineato dall’art. 23 l. n. 352/70, giacché non attiene alle materiali operazioni di votazione e di scrutinio, ma investe -come detto- il procedimento di indizione dei comizi e, segnatamente, l’accorpamento della consultazione referendaria con altre consultazioni elettorali e la previsione di due giornate, anziché una sola, per lo svolgimento della votazione;

va sottolineato, al riguardo, che né la premessa del reclamo né l’illustrazione dei tre motivi individuano irregolarità o errori nelle operazioni di votazione e di scrutinio (in tal modo disattendendo completamente l’indicazione contenuta nella prima pagina del ricorso che prospetta un reclamo «avverso le operazioni elettorali di scrutinio delle schede elettorali con conteggio dei SI’ e /o NO, nonché delle schede bianche e/o nulle depositate nei giorni 20 e 21 settembre»), ma si limitano a lamentare una complessiva irregolarità della consultazione referendaria quale conseguenza della sua indizione per le giornate del 20 e 21 settembre 2020, così sviluppando doglianze del tutto estranee al perimetro del reclamo previsto dall’art. 23 l. n. 352/70;

P. Q. M.

Dichiara l’inammissibilità del reclamo.

Così deciso in Roma il 13 ottobre 2020



Il Presidente
Grazia Lapalorcia
Grazia Lapalorcia

Depositato In Segreteria

oggi

13 OTT 2020

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott. Pierluigi Esposito



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM

L'Ufficio centrale per il referendum, costituito presso la Corte Suprema di Cassazione, così composto:

Presidente

LAPALORCIA dott.ssa Grazia

Vicepresidente

VIVALDI dott.ssa Roberta

Consiglieri

TARDIO dott.ssa Angela

D'ANTONIO dott.ssa Enrica

CIAMPI dott. Francesco Maria

MENICHETTI dott.ssa Carla

GRECO dott. Antonio

TORRICE dott.ssa Amelia

GORJAN dott. Sergio

DI FLORIO dott.ssa Antonella

DE MASI dott. Oronzo

SESTINI dott. Danilo

SCOTTI dott. Umberto Luigi Cesare Giuseppe

MELONI dott.ssa Marina

OLIVIERI dott. Stefano

CRISCUOLO dott.ssa Anna

GALTERIO dott.ssa Donatella

VERGA dott.ssa Giovanna

ha pronunciato la seguente:



ORDINANZA

Premesso che Felice Carlo Besostri e Giuseppe Libutti, in qualità di cittadini elettori, hanno proposto reclamo *ex art. 23* legge n. 352/1970 «avverso le operazioni elettorali di scrutinio delle schede elettorali con conteggio dei voti SI' e/o NO, nonché delle schede bianche o nulle depositate nei giorni 20 e 21 settembre 2020», in relazione al *referendum* popolare confermativo della legge costituzionale recante “modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari”;

che, in relazione al reclamo anzidetto, i medesimi avvocati Besostri e Libutti hanno proposto, in data 9/10/2020, istanza «al fine di conoscere la decisione che si intende assumere in ordine ai motivi indicati in reclamo e/o chiedere la possibilità di intervenire all'adunanza pubblica indicata, per poter articolare le ragioni del reclamo in ossequio al principio di Difesa così come articolato in Costituzione, attesa la Vostra natura di organo giurisdizionale»;

sentita la relazione del consigliere Danilo Sestini;

considerato che l'Ufficio centrale per il referendum, sebbene abbia natura soggettivamente giurisdizionale e svolga la sua attività in condizioni di neutralità rispetto agli interessi che è tenuto a garantire, tuttavia non esercita funzioni tipicamente giurisdizionali, atteso che gli atti dallo stesso emanati sono pacificamente privi di tale natura e non risultano impugnabili, salva soltanto (e per motivi formali) la possibilità di conflitto di attribuzioni tra poteri dello Stato (cfr. Cass., S.U. n. 24102/2016);

ritenuto conseguentemente che non appare predicabile, sulla base del richiamo al diritto di difesa riconosciuto avanti agli organi giurisdizionali, la possibilità per i cittadini che abbiano proposto reclamo ai sensi dell'art. 23 l. n. 352/1970 di intervenire all'adunanza prevista dall'art. 22 della stessa legge (deputata, in via preliminare, alla decisione sul reclamo) al fine di esporne le ragioni, dovendo quindi anche per il reclamo, così come per le operazioni finalizzate all'ammissione del referendum disciplinate dall'art. 12, co. 3° l. n. 352/1970, l'interlocuzione fra i soggetti interessati e l'Ufficio centrale avvenire esclusivamente per iscritto, mediante deposito di atti;

ritenuto altresì che elementi in senso contrario non emergono dagli artt. 22 e 23 della medesima legge: il primo, nel disciplinare la pubblica adunanza dei componenti dell'Ufficio centrale, prevede che la stessa si svolga con l'intervento del Procuratore generale della Corte di Cassazione e con l'assistenza degli esperti designati dal Primo Presidente per l'esecuzione materiale dei calcoli; il secondo stabilisce che, nella suddetta adunanza, si proceda preliminarmente alla decisione sulle proteste e sui reclami presentati, senza tuttavia prevedere che all'adunanza -individuata con richiamo



all'articolo precedente- possano partecipare i soggetti che abbiano proposto le proteste e/o i reclami per esporne le ragioni;

P. Q. M.

l'Ufficio centrale per il referendum respinge l'istanza.

Così deciso in Roma il 13 ottobre 2020

Depositato in Segreteria
oggi **13 OTT 2020**
Il FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott. Pierluigi Esposito



Il Presidente
Grazia Lapalorcia
Lapalorcia